



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico
Servizio per la gestione del personale pubblico

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0042113 P-4.17.1.7.5
del 10/08/2016



Al Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20
00187 Roma
(aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it)

OGGETTO: parere per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

Visto il decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha trasferito al Dipartimento della funzione pubblica le competenze dell'A.N.AC. relative alla misurazione e valutazione della *performance*, di cui agli artt. 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009;

visto il d.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 recante il "*Regolamento della disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*";

vista la nota circolare del Dipartimento -Ufficio per la valutazione della performance, prot. 0037249, del 14 luglio 2016, relativa alla nomina o al rinnovo degli Organismi indipendenti di valutazione in relazione alle modifiche normative introdotte dal citato d.P.R. n. 105/2016, che fornisce indicazioni sulla disciplina da applicare nella fase transitoria in caso di scadenza dell'O.I.V., al fine di garantire la continuità amministrativa;

considerato che la citata nota circolare "*suggerisce di prorogare i componenti uscenti fino alla entrata in vigore del citato decreto ministeriale o di procedere alla nomina dei nuovi componenti secondo le modalità operative finora seguite, indicate sul Portale della performance, con durata non superiore a quella prevista dalla disciplina previgente*";

vista la nota, prot. 5314, del 13 maggio 2016 con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali chiede il parere ai fini della nomina del prof. Enrico Arcuri a componente dell'O.I.V., in composizione collegiale, in sostituzione del dott. Carlo Ferocino dimissionario;

vista la nota, prot. 6255, del 10 giugno 2016 con la quale il Ministero comunica che "*in vista della scadenza naturale, prevista per il 3 luglio 2016, degli altri incarichi di Presidente e di componente interno dell'Organismo (...) si ritiene opportuno che il parere già richiesto per il prof. Arcuri sia formulato unitamente a quello riferito agli altri soggetti, al fine di procedere alla nomina del nuovo organismo Indipendente di valutazione della performance nella sua interezza*";

vista la nota, prot. 8188, del 2 agosto 2016 con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali chiede il parere, "*anche in ordine ai nominativi selezionati a seguito di apposita procedura comparativa, espletata per il conferimento degli altri incarichi dell'Organismo*"; ai fini della nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), in

TDA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico
Servizio per la gestione del personale pubblico

composizione collegiale, nelle persone della dott.ssa Simona Bianchini e del dott. Carlo Ferocino;

visti gli artt. 13, comma 6, lett. g), e 14, commi 1, 7 e 8, del citato decreto legislativo 150/2009, la delibera dell'A.N.AC. n. 12 del 27 febbraio 2013, recante *"Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)"*, nonché la decisione espressa dalla medesima Autorità nella seduta dell'11 giugno 2014, pubblicate sul sito del Dipartimento della funzione pubblica <http://performance.gov.it/organismi-indipendenti-valutazione/rilascio-parere-nomina>;

rilevato che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, rientrando tra le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2011, è tenuto a costituire l'O.I.V., ai sensi dell'art. 14, comma 1, del predetto d.lgs. n.150 del 2009;

esaminata la richiesta motivata di parere con la quale il Ministero, rispetto alla documentazione precedentemente trasmessa, precisa, con nota del 13 maggio 2016, prot. 5314, che il prof. Arcuri ha maturato una *"significativa esperienza professionale (...) nella valutazione del management pubblico, in qualità di componente interno del Collegio del controllo strategico dell'AGEA e (...)"* ed è in *"possesso di una comprovata conoscenza della macchina amministrativa del Ministero (...)";*

esaminata la richiesta motivata di parere con la quale il Ministero, rispetto alla documentazione precedentemente trasmessa, precisa, con nota prot. 8188, del 2 agosto 2016, che la scelta è ricaduta sul dott. Ferocino, in considerazione della significativa esperienza professionale maturata nella valutazione del management pubblico in qualità di componente dell'OIV del Ministero, e sulla dott.ssa Bianchini, in considerazione del fatto che ha maturato un'approfondita conoscenza e competenza in materia di coordinamento del bilancio del Ministero nonché nel campo del management, pianificazione e controllo di gestione, in attività dirette alla misurazione e valutazione della performance dei risultati;

considerato che il prof. Enrico Arcuri dichiara di essere stato dal 15 ottobre 2013 al 31 ottobre 2014 componente della Segreteria particolare del Presidente della IX Commissione "Agricoltura e produzione agroalimentare" del Senato della Repubblica;

considerato che il dott. Carlo Ferocino dichiara di essere da aprile 2016 *"dirigente presso il Gabinetto del Ministro"* e di essere stato da ottobre 2015 ad aprile 2016 *"Consigliere del Sottosegretario di Stato per gli affari regionali"*;

vista la dichiarazione, prot. 5665 del 24.5.2016, con la quale il dott. Arcuri si obbliga *"in caso di conferimento dell'incarico (...) a cessare dalle funzioni precedentemente svolte, dimettendosi (...) dall'incarico di Capo della Segreteria tecnica del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali"*;

TDA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico
Servizio per la gestione del personale pubblico

vista la nota, prot. 5687 del 25 maggio 2016 con la quale il Ministero puntualizza che *"nello svolgimento della (...) funzione di Responsabile della Segreteria tecnica, il prof. Arcuri non ha svolto attività di indirizzo politico, ma ha offerto il proprio contributo professionale di natura prettamente tecnica."*;

considerato quanto precisato dall'A.N.AC. con la citata delibera n. 12 del 2013 punto 3.4 (Divieto di nomina), *"i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione."*;

considerato che, al successivo punto 3.5. (Conflitto di interessi e cause ostative) della medesima delibera, l'Autorità precisa che *"non esprimerà parere favorevole nei confronti di coloro che: (...) b) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;"*;

considerato che il Ministero, prima della nomina, dovrà in ogni caso accertare che gli incarichi in essere e quelli ricoperti nel triennio precedente da tutti i componenti dell'OIV non concretizzino le fattispecie di cui alla richiamata delibera n. 12, punti 3.4 e 3.5, nonché ogni altra causa di incompatibilità prevista dalla disciplina vigente;

si esprime parere favorevole per la nomina dei componenti OIV, a condizione che siano svolti gli opportuni accertamenti su eventuali incompatibilità e a condizione che la formale adozione del provvedimento di nomina del dott. Arcuri sia preceduta dalle sue dimissioni dall'incarico di Capo della Segreteria tecnica del Ministro.

Resta ferma ogni valutazione e responsabilità dell'Amministrazione richiedente e dei candidati circa l'esistenza dei requisiti dichiarati e la loro attualità. Resta inoltre nella responsabilità dell'Amministrazione la determinazione e corresponsione dei compensi per i quali dovrà comunque essere rispettata la previsione di invarianza finanziaria di cui al predetto art. 14, commi 1, 9 e 11.

Si rammenta che, ai sensi della predetta delibera n. 12 del 2013, punto 3.4., *"(...)il componente interno deve comunque cessare dalle funzioni precedentemente svolte, quando il contemporaneo esercizio di queste ultime potrebbe determinare una situazione di sovrapposizione della posizione di valutatore con quella di valutato e, in ogni caso, impedire il pieno e corretto svolgimento del ruolo che il legislatore ha assegnato all'OIV."*

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Maria Barilà

TDA